

Federmeccanica, arriva la guida alle discipline tecnico-scientifiche

Per i ragazzi 8-12 anni

A disposizione di genitori, docenti, psicologici per l'orientamento

Claudio Tucci

Arriva la guida per far conoscere agli alunni di primaria e medie le discipline Stem e capire cosa si può fare studiando le materie tecnico-scientifiche ed economiche. L'iniziativa, la prima del suo genere, è stata realizzata da Federmeccanica e Gruppo Pleiadi, e presentata ieri a Roma al Cnr (il debutto avverrà a novembre al Vicenza Making Future, il villaggio dell'innovazione organizzato da Confindustria Vicenza).

La guida, gratuita e rivolta ai ragazzi tra gli 8 e i 12 anni, è uno strumento a disposizione di genitori, docenti, psicologici che si occupano di orientamento, solo per fare degli esempi; e ha l'obiettivo di far emergere «le attitudini dei giovani, il loro metodo di apprendimento e al tempo stesso far conoscere le caratteristiche del lavoro che cambia e le competenze richieste», ha evidenziato il dg di Federmeccanica, Stefano Franchi.

Del resto, proprio dalle ultime indagini di Federmeccanica è emerso che più della metà (56%) delle imprese dichiara di incontrare difficoltà nel reperire i profili professionali necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale. Le competenze più difficili da trovare sono quelle tecniche di base/tradizionali (secondo il

42% degli intervistati), seguite da quelle trasversali (31%) e dalle competenze tecnologiche avanzate/digitali (24%). Inoltre, con la fase di ripartenza in atto, sono più le imprese che prevedono di aumentare l'occupazione rispetto a quelle che pensano di ridurla. Il punto, però, è che non si trovano persone con le competenze necessarie. «Viviamo il paradosso per cui le aziende rallentano la produzione non per mancanza di ordini, ma perché non si trovano abbastanza tecnici da impiegare», ha chiosato Lara Bisin, vicepresidente di Confindustria Vicenza con delega al capitale umano.

Secondo gli ultimi dati Istat la



Franchi: obiettivo far emergere le attitudini dei giovani e far conoscere le competenze richieste

quota di laureati 25-34enni nelle aree disciplinari Stem è ferma al 24,6% (con numeri bassi di ragazze), e sono ancora pochi i diplomati Iis. E sebbene si tratti di specializzazioni che offrono concrete opportunità di lavoro meno del 5% delle ragazze di 15 anni (ma più del 20% dei ragazzi) aspira a queste discipline.

Anche il governo è pronto a fare la sua parte, come ha ricordato la presidente della commissione Ambiente della Camera, Alessia Rotta: «Nel Pnrr si stanziava 1 miliardo per la promozione delle competenze Stem, specie per le studentesse, e 400 milioni per favorire l'imprenditorialità femminile. Abbiamo di fronte scelte decisive per intere generazioni».

RIPRODUZIONE RISERVATA

